

Firenze, 12 giugno 2015

Al presidente della Regione Toscana  
Enrico Rossi

**Oggetto:** consultazione pubblica sul progetto di riqualificazione del polo aeroportuale Pisa-Firenze

Gentile Presidente,

L'Autorità di garanzia e promozione della partecipazione, organo amministrativo indipendente istituito dalla legge 46/2013, ha ricevuto negli ultimi mesi 5 richieste di attivazione di procedura di un Dibattito pubblico ai sensi del comma 3 art.8 della legge regionale n.46/2013 sul progetto di riqualificazione del polo aeroportuale Pisa-Firenze.

Le richieste sono pervenute da parte di:

- Comune di Pisa ( Prot. n.37310 del 4 giugno 2014)
- Comune di Calenzano (Prot. n. 10830 del 12 giugno 2015)
- Comune di Carmignano (Prot. n. 7008 del 19 giugno 2015)
- Comune di Poggio a Caiano (Prot. n. 6041 del 21 maggio 2015)
- Rete dei comitati per la difesa del territorio della Toscana (Prot. PTCL 1/15 del 13 aprile 2015)

Rispetto a tali richieste, l'Autorità si è pronunciata rigettando le istanze di DP in quanto il contesto e la congiuntura mostravano, all'epoca delle richieste, la mancanza delle condizioni minime necessarie per attivare una procedura di DP in particolare per quello che riguarda la disponibilità del soggetto proponente (AdF) a incontrare l'Autorità e a fornire le informazioni necessarie per l'organizzazione del DP, come previsto dal comma 1, art. 10 l. r. 2 agosto 2013, n.46.

Il comma 1 art.26 vieta lo svolgimento di un DP nei centottanta giorni antecedenti le elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Regione, per cui la conclusione della consultazione rende possibile e necessario ripensare la fattibilità di un percorso di dialogo sociale sul tema, anche alla luce della chiara e forte domanda dei comuni succitati e dei comitati di cittadini e cittadine che richiedono l'apertura di uno spazio partecipativo sulla questione della riqualificazione del polo aeroportuale.

Sottolineiamo a questo proposito che l'Autorità per la garanzia e promozione della partecipazione – pur convinta che al momento non vi siano le condizioni per realizzare una procedura di DP così come prevista dalla l.r. 46/2013 – **ritiene auspicabile che la Regione Toscana promuova una consultazione pubblica, diversa dalla procedura di DP, volta a permettere ai cittadini e alle cittadine di essere informati debitamente sul progetto in questione e ad esprimersi su di esso.**

In quanto organo di garanzia ci permettiamo dunque di segnalarle l'importanza di prendere in considerazione la domanda di partecipazione emersa in questi mesi sul tema della riqualificazione del polo aeroportuale.

La consultazione pubblica dovrebbe configurarsi come uno spazio condiviso all'interno del quale, in tempi brevi (3 mesi) e adottando le opportune metodologie, possano confrontarsi in maniera informata le diverse posizioni e punti di vista e si possano presentare ai cittadini le opzioni in campo. Sebbene questa consultazione, così come una vera e propria procedura di DP, non sia vincolante né per la Regione né per il proponente, essa potrebbe però fornire delle informazioni utili a tutte le parti coinvolte e delle indicazioni capaci di orientare le decisioni. La realizzazione di una consultazione pubblica permetterebbe inoltre di evitare la radicalizzazione dei conflitti tra opinione pubblica e istituzioni.

L'Autorità di garanzia e promozione della partecipazione si rende disponibile a co-adiuvare la Regione nell'organizzazione di tale processo.

La ringraziamo per l'attenzione.  
Cordiali saluti,

prof. Giovanni Allegretti, prof.ssa Ilaria Casillo, prof. Paolo Scattoni  
Autorità di garanzia e promozione della partecipazione